

PROGETTO: “PREVEDIBILITÀ DELLE DECISIONI” – SCHEDE TEMATICHE DELLA GIURISPRUDENZA CONSOLIDATA DELLA TERZA SEZIONE CIVILE DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI.

Il Presidente della Terza Sezione civile della Corte di Appello di Bari,

1. Ritenuto che la prevedibilità delle decisioni costituisce un valore ormai riconosciuto nel nostro ordinamento, in quanto:
 - a. Espressione e presupposto del principio di uguaglianza tra i cittadini e di giustizia del processo (in materia processuale, vedi Cass. S.U. Ordinanza n. 23675 del 06.11.2014);
 - b. Rende la motivazione del provvedimento più aderente al dettato normativo art. 118 disp. Att. c.p.c. (succinta esposizione delle ragioni giuridiche della decisione, anche con riferimento a precedenti conformi – occorre che i precedenti siano conoscibili);
 - c. Rende possibile la motivazione semplificata per questioni seriali, mediante elaborazione di provvedimenti-manifesto, contenenti i principi consolidati;
 - d. Aumenta le probabilità di successo della proposta conciliativa o transattiva ex art. 185 bis c.p.c., in considerazione dei precedenti e dell’indirizzo giurisprudenziale riguardo all’oggetto della controversia (prevedibilità rapportata al Distretto, al Circondario, alla Sezione);
 - e. Offre un ausilio ai giudici di primo grado per la conoscenza degli orientamenti della Corte in talune materie, cui potersi adeguare o da cui motivatamente discostarsi;
 - f. Consente un migliore orientamento da parte dei difensori sulle scelte processuali da coltivare (costituirsi in giudizio, appellare, transigere, ecc.);
 - g. Consente un migliore e più efficace orientamento pre-contenzioso per i difensori, sulla scelta se iniziare il giudizio;
 - h. Rende noti alla collettività gli orientamenti degli uffici giudiziari e, per ciò, possibile, auspicabile, un decremento del contenzioso, con contestuale aumento delle conciliazioni.
2. Considerato che la individuazione di argomenti sui quali si è formata, nel tempo, una giurisprudenza consolidata della sezione riveste una indubbia utilità, oltre che per i Consiglieri che già compongono la sezione, anche per i Consiglieri di nuova nomina e per i Giudici Ausiliari che si accingono ad operare nella stessa;
3. Ritenuto che il lavoro di raccolta della giurisprudenza consolidata rappresenta un momento di approfondimento scientifico e di concreto riscontro sulla casistica distrettuale, che può essere di grande utilità per i giovani tirocinanti e gli specializzandi che compongono l’“Ufficio del Processo”;
4. Rilevato che in occasione della riunione ex art. 47 quater Ord. Giud. del 29.06.2016 sono stati già individuati alcuni temi sui quali esiste una giurisprudenza consolidata della sezione ed in ordine ai quali è possibile redigere “schede tematiche di giurisprudenza consolidata della III sezione civile”;

TANTO PREMESSO

- 1) E’ approvato il progetto “Prevedibilità delle decisioni”, con la finalità di redigere schede tematiche sulla giurisprudenza consolidata della Sezione su materie e casistica ricorrenti;
- 2) L’elaborazione della casistica e la redazione delle schede sarà curata dai tirocinanti e dagli specializzandi della sezione, sotto la supervisione dei consiglieri affidatari o di altro consigliere designato dal Presidente di Sezione; i temi saranno assegnati ai tirocinanti e specializzandi dal Presidente di Sezione, sentiti il consigliere affidatario ed il tirocinante/specializzando;
- 3) I lavori saranno coordinati dal Presidente di sezione e le schede saranno approvate dai consiglieri della sezione nel corso delle riunioni ex art. 47 quater Ord. Giud., cui potranno essere invitati a partecipare: magistrati, anche onorari, di altre sezioni; magistrati, anche onorari, di altri uffici e di altri gradi di giudizio; esperti di particolari settori in trattazione (infortunistica stradale, medicina legale, ingegneria, agraria, ecc.); rappresentati del Foro o docenti universitari;

- 4) Il Presidente di sezione è delegato ad avviare ogni interlocuzione necessaria con gli Ordini forensi ed il mondo accademico, per garantire la pubblicità dell'iniziativa, l'eventuale collaborazione degli stessi alla attività di approfondimento scientifico, la diffusione dei risultati raggiunti, anche attraverso la pubblicazione su siti istituzionali, associativi o di categoria.
- 5) Dopo l'approvazione da parte della Sezione, il Progetto sarà inviato al Presidente della Corte di Appello ed al Consiglio Giudiziario di Bari.

Approvato in data 5 ottobre 2016, all'esito della riunione ex art. 47 quater Ord. Giud. Della Terza Sezione civile della Corte di Appello di Bari.

Il Presidente

Dott. Michele Ancona